



COMUNE DI AGEROLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 150 del Reg.	O G G E T T O	CORSO DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE.
Data 29.11.2013		
Ufficio Segreteria		

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese
di novembre alle ore 16:30, nella sala delle adunanze del
Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza
dei Signori:

Luca Mascolo	SINDACO
Andrea Buonocore	ASSESSORE
Salvatore Acampora	ASSESSORE
Giuseppina Mandara	ASSESSORE
Matteo Ruocco	ASSESSORE

Risulta assente

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Paola Pucci

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto IL T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267

Premesso che:

- il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”, in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’Onu il 31 ottobre 2003;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede che ogni amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione in cui siano individuate le attività, i settori e gli uffici esposti al rischio di corruzione e vengano definiti i presidi volti a prevenire il rischio di corruzione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28 marzo 2013 è stato approvato il piano provvisorio della prevenzione e della repressione della corruzione e dell’illegalità per il triennio 2013/2015, nelle more dell’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede tra l’altro la necessità che l’amministrazione provveda con cadenza periodica alla formazione del personale dipendente chiamato ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- al punto 8 delle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla L. 6 novembre 2012 n. 190, è attribuita particolare importanza alla formazione secondo un approccio che sia al contempo normativo - specialistico e valoriale, in modo da accrescere le competenze e lo sviluppo del senso etico;
- l’articolo 11 del suddetto piano dispone che il personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione, partecipi ad un programma formativo che approfondisca in particolare, il Piano, le norme sul procedimento amministrativo, le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione e la normativa in materia di anticorruzione;

Rilevata la necessità di procedere alla formazione dei dipendenti, che titolari o meno di posizione organizzativa, devono garantire l’efficienza operativa e trasparente nei diversi settori di attività cui sono preposti;

Ritenuto quindi necessario istituire il corso di formazione nell’ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione per il personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione, ed opportuna tale istituzione nell’ambito delle azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ad Unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Istituire** il Corso di Formazione nell’ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e per l’effetto approvare la relativa proposta formativa secondo il programma, il calendario e il luogo di effettuazione, di seguito descritti:
 - **Il Corso** è organizzato **presso la Sala Consiliare** “Pasquale Gentile”, Casa della Corte, in Piazza Unità d’Italia, e si articolerà in due incontri pomeridiani da tenersi nei giorni **4 e 6 dicembre 2013, ore 16:00 – 18:00**. Per il personale dipendente incaricato di funzioni dirigenziali la partecipazione è obbligatoria.

- **4 dicembre 2013:** La legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. L'Autorità nazionale anticorruzione individuata nell'ANPAC (ex Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - Civit). Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La strategia di prevenzione a livello nazionale per il periodo 2013/2016. La strategia di prevenzione a livello decentrato. Azioni e misure per la prevenzione: i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione; Trasparenza; Codice di comportamento; Rotazione del personale; Obbligo di astensione; Svolgimento di incarichi d'ufficio; Incompatibilità specifiche per posizioni di responsabilità; Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro; Formazione di Commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale contro la P.A.; Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito; Patti di Integrità negli affidamenti; Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile. Il responsabile comunale della prevenzione della corruzione.
- **6 dicembre 2013:** Le teorie criminologiche della pena come retribuzione del reato contrapposte alla teoria sociologica della pena come riabilitazione. Nozioni di diritto penale, procedura penale, divieto di retroattività della norma penale, divieto di interpretazione analogica della norma penale, distinzione tra diritto e morale e tra reati comuni e reati propri. Atti giuridici illeciti, illecito penale, illecito amministrativo, illecito civile, reato (con distinzione tra delitti e contravvenzioni e con le pene conseguenti). Soggetto attivo – soggetto passivo – oggetto giuridico del reato; elemento soggettivo – nesso di causalità – elemento oggettivo del reato; tentativo di reato, circostanze aggravanti, circostanze attenuanti, cause di giustificazione; pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, obbligo di denuncia. Reati contro la pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica: peculato, appropriazione indebita, corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, falso materiale e ideologico.

3. Dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Comune di Agerola

Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE:

CORSO DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE.

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Data 29.11.2013



IL RESP.SERVIZ. AFFARI GENERALI
(Rag. Francesco Acampora)

REGOLARITA' CONTABILE:

Data

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

Data

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to prof. Luca Mascolo

IL SEGRETARIO
f.to Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni , visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Agerola , li 4 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to sig.ra Bonaventura Milano

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
 E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola, li 4 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Paola Pucci

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Agerola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Paola Pucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Paola Pucci

Agerola, li _____